RASSEGNA STAMPA

27 Giugno 2023 - L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA SUGLI IMMOBILI PRIVATI: MISURA ADEGUATA CONTRO I DANNI DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI IN ATTESA DI EFFICACI POLITICHE DI PREVENZIONE

L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA SUGLI IMMOBILI PRIVATI:
MISURA ADEGUATA CONTRO I DANNI DERIVANTI DA CALAMITÁ NATURALI
IN ATTESA DI EFFICACI POLITICHE DI PREVENZIONE

"L'assicurazione obbligatoria, per quanto possa apparire come un'ulteriore tassazione, dovrebbe in maniera critica essere confrontata con quanto sostenuto giornalmente da ogni cittadino attraverso le accise sui carburanti inserite nella quantità di 12 centesimi per litro a partire dal 1968"
così l'Ing. Andrea Barocci Presidente di ISI - Ingegneria Sismica Italiana

Roma, 27 giugno 2023 – Le straordinarie alluvioni del mese scorso, così come i terremoti, sono eventi naturali non prevedibili che ogni qualvolta accadono mettono a dura prova lo stato italiano chiamato a intervenire con importanti esborsi economici. A disastro avvenuto la macchina della ricostruzione riparte con urgenza e si porta con sé tutte le difficoltà e i ritardi dovuti allo stato di emergenza.

L'istituzione dell'assicurazione obbligatoria sugli immobili privati, in attesa di efficaci misure di prevenzione che necessitano tempi e procedure più complesse, è strumento adeguato per far fronte ai danni provocati da calamità naturali. Si tratta di un tema ricorrente affrontato non solo dalla politica, ma anche da ricercatori, Enti, Associazioni e Ordini professionali.

Negli ultimi anni si sono succedute tante proposte di legge. Tra queste si ricordano il disegno di legge "Istituzione di un'assicurazione obbligatoria contro i rischi derivanti da calamità naturali nonché di un Fondo per la sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici" presentato da ENEA nel 2013 e quello del 2019 facente capo alla Deputata Michela Rostan che prevedeva l'avvio di un programma nazionale per l'assicurazione obbligatoria degli edifici privati contro i danni provocati da eventi naturali.

In merito a tale possibilità, con un contributo strettamente legato agli eventi sismici, si sono espressi Fondazione ANIA, che in un articolo pubblicato su Il Sole 24 Ore afferma: *"Secondo stime, purtroppo, nel nostro paese, il 78% delle abitazioni è esposto a un rischio medio-alto o alto di terremoto o alluvioni"*, l'ex Ministro Stefano Patuanelli e in ultimo, in relazione all'alluvione che ha messo in ginocchio i territori delle province della Romagna, il governatore del Veneto Luca Zaia in un'intervista rilasciata al Quotidiano Nazionale.

Stime alla mano, è ormai ben noto come gran parte degli edifici esistenti in Italia non sia in grado di sopportare un'eventuale azione sismica. ISI - Ingegneria Sismica Italiana la cui *mission* aziendale da sempre dà valore alla divulgazione della cultura della sicurezza di strutture e infrastrutture, sostiene la necessità di mettere a punto una strategia e un'efficace e adeguata politica di prevenzione.

L'assicurazione obbligatoria, per quanto possa apparire come un'ulteriore tassazione, dovrebbe in maniera critica essere confrontata con quanto sostenuto quotidianamente da ogni cittadino attraverso le accise sui carburanti inserite nella quantità di 12 centesimi per litro a partire dal 1968

Ingegneria Sismica Italiana

RASSEGNA STAMPA

proprio per far fronte ai costi sostenuti dallo Stato derivanti dalla ricostruzione a seguito degli ultimi terremoti.

Un confronto tra assicurazioni in un libero mercato, al pari di quello delle automobili, permetterebbe ai singoli di avere immediato riscontro e consapevolezza -attraverso il premio da pagare- sul livello di sicurezza del proprio immobile.

Occorre anche tenere conto che in caso di calamità naturali le compagnie si troverebbero a dover liquidare in contemporanea capitali molto alti, quindi sarebbero utili politiche virtuose come quelle adottate da altri paesi: in caso di evento una percentuale rimane in capo al cittadino, un'altra in capo allo Stato e il restante in capo all'Assicurazione. Per evitare sovraesposizioni immediate da parte delle Assicurazioni, lo Stato potrebbe intervenire come fondo di garanzia con percentuale variabile e piano di rientro pluriennale.

Si precisa che l'assicurazione obbligatoria sugli immobili privati non rappresenta la soluzione al problema, ma uno dei possibili passi per avviare un percorso virtuoso e complesso che abbia come meta finale la cultura della prevenzione e della messa in sicurezza di strutture e infrastrutture.

ISI–Ingegneria Sismica Italiana dal 2011 coinvolge aziende e professionisti, specializzati nelle strutture e nell'ingegneria antisismica, in un gruppo dinamico e motivato. La mission è divulgare la cultura della sicurezza di strutture e infrastrutture e la promozione del lavoro degli associati, comunicando allo stesso tempo con gli organi ufficiali, istituzioni ed enti normatori, la comunità accademica e scientifica, il mondo industriale e quello dei professionisti, la cittadinanza. La strutturazione in gruppi di lavoro e il supporto di un Comitato Scientifico d'eccellenza consentono concretezza, competenza e capacità divulgativa.
Maggiori informazioni sul sito ->> https://www.ingegneriasismicaitaliana.com

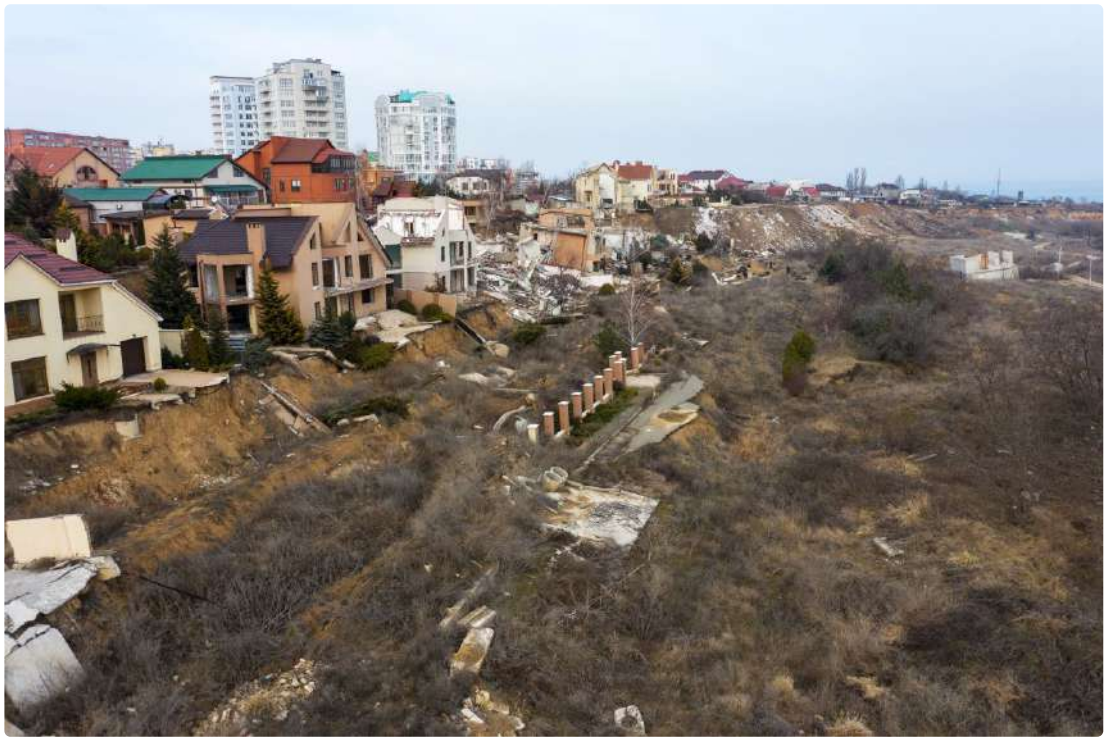
Luana Amadei
UFFICIO STAMPA
+ 39 349 4571047
press@ingegneriasismicaitaliana.it

Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana
Sede Legale e Operativa: via del Colosseo, 62 - 00184 Roma
E-mail Segreteria: segreteria@ingegneriasismicaitaliana.it
Tel. Segreteria: 331.2696084
Website: www.ingegneriasismicaitaliana.com
Seguiteci su: Linkedin Twitter Facebook

E' giusto rendere obbligatoria l'assicurazione sugli immobili privati?

03/07/2023

La legge italiana non prevede alcun obbligo di assicurare l'abitazione contro i danni dovuti a calamità naturali ma, secondo **l'Ing. Andrea Barocci Presidente di ISI – Ingegneria Sismica Italiana**, si tratta di uno strumento adeguato, in attesa di una normativa chiara e ben definita



Gli eventi meteorologici estremi, dalle alluvioni ai terremoti, a cui purtroppo anche l'Italia è sempre più soggetta, tra le molte questioni aprono anche il dibattito sulla opportunità di rendere obbligatoria l'assicurazione sugli immobili privati, come chiede l'ISI – Ingegneria Sismica Italiana, nata con l'obiettivo di fare cultura sui temi della sicurezza delle strutture, anche attraverso un'attenta politica di prevenzione.

Gli eventi calamitosi come sappiamo spesso non sono prevedibili e distruggono (tutti noi abbiamo bene in mente cosa ha provocato la recente alluvione in Romagna) e, una volta accaduti, richiedono l'intervento dello Stato per la ricostruzione, con tutte le problematiche, economiche e sociali, che questo comporta.

ULTIME NOTIZIE

Le novità più salienti del Codice degli Appalti nell'analisi dell'Anci

6 Luglio 2023

L'Anci, nel 43esimo Quaderno operativo, ha fornito alcuni chiarimenti operativi sul nuovo Codice Appalti. Abbiamo analizzato quelli più importanti.

Ford Transit Van e Custom: pensati per la produttività

5 Luglio 2023

La gamma aggiornata dei veicoli commerciali Ford si è affermata come un punto di riferimento nel settore, grazie alle sue prestazioni eccellenti e costanti nel tempo.

Privacy - Termini

misure preventive di messa insicurezza del territorio, che chiaramente richiedono tempi lunghi e procedure piuttosto complesse, prevedere l'obbligatorietà dell'assicurazione sugli immobili aiuterebbe a fronteggiare i danni provocati dagli eventi naturali estremi. Si tratta, appunto, di un possibile aiuto per affrontare le emergenze e non certo di una soluzione del problema.

E' un tema non nuovo che negli anni ha coinvolto la politica, Enti di ricerca e Associazioni. Già nel 2013 l'Enea aveva presentato una specifica proposta di Legge "Istituzione di un'assicurazione obbligatoria contro i rischi derivanti da calamità naturali nonché di un Fondo per la sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici", cui è seguito nel 2019 il disegno di Legge presentato dalla Deputata Michela Rostan, con l'obiettivo di avviare un programma specifico per rendere obbligatoria l'assicurazione degli immobili privati contro i danni dovuti a eventi naturali.

Per quanto concerne la sicurezza antisismica delle abitazioni presenti sul territorio italiano, Fondazione ANIA in un articolo pubblicato su Il Sole 24 Ore ha spiegato che le stime dicono che il 78% degli edifici in Italia sono esposti "*a un rischio medio-alto o alto di terremoto o alluvioni*".

L'**Ing. Barocci** sottolinea che invece di pensare all'assicurazione obbligatoria sugli immobili privati come a una nuova tassa, ogni cittadino dovrebbe considerare quanto sostiene quotidianamente *"attraverso le accise sui carburanti inserite nella quantità di 12 centesimi per litro a partire dal 1968*", introdotte proprio per fronteggiare i costi dovuti alla ricostruzione post sisma.

Attivare un'assicurazione sulla casa permetterebbe a tutti noi una maggiore consapevolezza di quanto la propria abitazione sia sicura. Certo, considerando che in caso di eventi catastrofici, le compagnie di assicurazione dovrebbero liquidare contemporaneamente molti capitali, rischiando sovraesposizioni, secondo l'ISI sarebbe opportuno prevedere una suddivisione delle spese che contempli oltre l'assicurazione anche i cittadini e la partecipazione dello Stato, che "*potrebbe intervenire come fondo di garanzia con percentuale variabile e piano di rientro pluriennale*".

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

Riqualificazione edilizia e ascensori, tendenze e prospettive per i prossimi anni

5 Luglio 2023

Il settore degli ascensori sarà tra i protagonisti della crescita del settore della riqualificazione edilizia: nuove tecnologie e attenzione alla sostenibilità.

West Bund Orbit: il centro espositivo avvolto da ponti che sembrano nastri

4 Luglio 2023

Il West Bund Orbit ha la facciata avvolta da una serie di scale "a nastro" che donano all'edificio un senso di dinamicità e movimento.

- Antisismica
- Barriere Architettoniche
- BIM
- Domotica
- Efficienza energetica
- Impiantistica
- Isolamento acustico
- Isolamento termico
- Luce in Architettura
- Prevenzione incendi
- Restauro e Ristrutturazioni
- Sostenibilità e Bioedilizia

Commenta questa notizia

- Acciaio
- Alluminio
- Bambù
- Compositi
- Fibrocemento
- Leg

Hai già effettuato in precedenze le tue scelte.
Se vuoi rivederle o modificarle, clicca su CONFIGURA.
Puoi trovare maggiori informazioni e dettagli sulla nostra pagina *Privacy policy integrale*.

ACCETTA CONFIGURA RIFIUTA CHIUDI

PRIVACY POLICY INTEGRALE

ISI: assicurazione obbligatoria su immobili privati misura adeguata contro i danni da calamitá naturali

30 Giugno 2023

E' noto come gran parte degli edifici esistenti in Italia non sia in grado di sopportare un'eventuale azione sismica. **ISI** – Ingegneria Sismica Italiana sostiene la necessità di mettere a punto una strategia e un'efficace e adeguata politica di prevenzione.

L'istituzione dell'**assicurazione obbligatoria sugli immobili privati**, in attesa di efficaci misure di prevenzione che necessitano tempi e procedure più complesse, è strumento adeguato per far fronte ai danni provocati da calamità naturali. Si tratta di un tema ricorrente affrontato non solo dalla politica, ma anche da ricercatori, Enti, Associazioni e Ordini professionali. L'assicurazione obbligatoria, per quanto possa apparire come un'ulteriore tassazione, dovrebbe in maniera critica essere confrontata con quanto sostenuto quotidianamente da ogni cittadino attraverso le accise sui carburanti inserite nella quantità di 12 centesimi per litro a partire dal 1968 proprio per far fronte ai costi sostenuti dallo Stato derivanti dalla ricostruzione a seguito degli ultimi terremoti, sostiene ISI in una nota.

Negli ultimi anni si sono succedute tante proposte di legge. Tra queste si ricordano il disegno di legge "Istituzione di un'assicurazione obbligatoria contro i rischi derivanti da calamità naturali nonché di un Fondo per la sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici" presentato da ENEA nel 2013 e quello del 2019 facente capo alla Deputata Michela Rostan che prevedeva l'avvio di un programma nazionale per l'assicurazione obbligatoria degli edifici privati contro i danni provocati da eventi naturali.

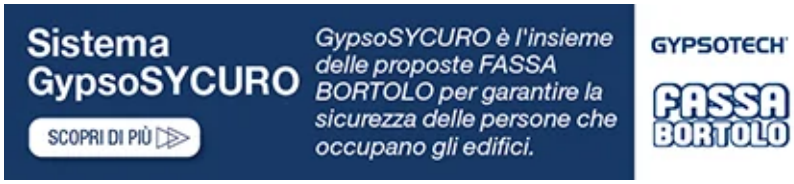
Un confronto tra assicurazioni in un libero mercato, al pari di quello delle automobili, permetterebbe ai singoli di avere immediato riscontro e consapevolezza – attraverso il premio da pagare – sul livello di sicurezza del proprio immobile.

Occorre anche tenere conto che in caso di calamità naturali le compagnie si troverebbero a dover liquidare in contemporanea capitali molto alti, quindi sarebbero utili politiche virtuose [illegible] quelle adottate da altri paesi: in caso di evento una percentuale rimane in capo al [illegible]dino, un'altra in capo allo Stato e il restante in capo all'Assicurazione. Per evitare

sovraesposizioni immediate da parte delle Assicurazioni, lo Stato potrebbe intervenire come fondo di garanzia con percentuale variabile e piano di rientro pluriennale.

Secondo ISI l’assicurazione obbligatoria sugli immobili privati non rappresenta la soluzione al problema, ma uno dei possibili passi per avviare un percorso virtuoso e complesso che abbia come meta finale la cultura della prevenzione e della messa in sicurezza di strutture e infrastrutture.

jQuery(function($){$body = jQuery('body'); //podcastif (!$('#speakup-player-script').length && $body.hasClass('single-post')) {$('#speakup-player').after('



Calamità naturali: assicurazione obbligatoria su immobili privati

Il commento di ISI - Ingegneria Sismica Italiana: una misura adeguata contro i danni derivanti da calamità naturali in attesa di efficaci politiche di prevenzione

di **Redazione tecnica** - 28/06/2023 © Riproduzione riservata

Questa volta è stata l'alluvione in Emilia Romagna, in passato i numerosi eventi sismici che hanno martoriato il Centro Italia, ma ogni qualvolta si verifica un evento naturale non prevedibile, si mette a dura prova lo Stato chiamato a intervenire con importanti esborsi economici. A disastro

sono possibili, in attesa di misure preventive efficaci?

Calamità naturali: proposta l'assicurazione obbligatoria sugli immobili privati

Sul tema è intervenuta **ISI - Ingegneria Sismica Italiana**, ricordando come da più parti, non solo dalla politica, ma anche da ricercatori, Enti, Associazioni e Ordini professionali, è stata richiesta l'istituzione dell'**assicurazione obbligatoria sugli immobili privati**, vista come strumento adeguato per far fronte ai danni provocati da calamità naturali, in attesa di efficaci misure di prevenzione che necessitano tempi e procedure più complesse.

Diverse le proposte di legge che si sono succedute nel tempo, tra cui il ddl "Istituzione di un'assicurazione obbligatoria contro i rischi derivanti da calamità naturali nonché di un Fondo per la sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici" presentato da **ENEA** nel 2013 e quello del 2019, prima firmataria la deputata Michela Rostan, che prevedeva l'avvio di un programma nazionale per l'assicurazione obbligatoria degli edifici privati contro i danni provocati da eventi naturali.

Con un contributo strettamente legato agli **eventi sismici**, si sono espressi Fondazione ANIA, sottolineando come nel nostro paese, il 78% delle abitazioni è esposto a un **rischio medio-alto o alto di terremoto o alluvioni**, l'ex Ministro Stefano Patuanelli e in ultimo, il governatore del Veneto Luca Zaia in relazione all'alluvione che ha messo in ginocchio i territori delle province della Romagna.

ISI: necessaria un'adeguata politica di prevenzione

ISI ha quindi ribadito, nell'ottica della divulgazione della **cultura della sicurezza di strutture e infrastrutture** che anima il suo operato, che è

Contenuto promozionale

In evidenza Superbonus Agenzia delle entrate Cessione del credito PNRR

Contenuto promozionale

Home / Attualità

Attualità

Calamità naturali, ISI: assicurazione obbligatoria misura adeguata

Barocci (Ingegneria Sismica Italiana): l'assicurazione obbligatoria sugli immobili privati non è la soluzione al problema, ma uno dei possibili passi per avviare un percorso virtuoso e complesso che abbia come meta finale la cultura della prevenzione e della messa in sicurezza di strutture e infrastrutture

mercoledì 28 giugno 2023 - **Redazione Build News**

ISI®
Ingegneria Sismica Italiana

Mentre la Commissione Finanze della Camera approva un emendamento alla delega fiscale che incentiva e favorisce la stipula di assicurazioni contro il rischio di eventi calamitosi (LEGGI TUTTO), l'Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana ha pubblicato un comunicato che riportiamo.

“Le straordinarie alluvioni del mese scorso, così come i terremoti, sono eventi naturali non prevedibili che ogni qualvolta accadono mettono a dura prova lo stato italiano chiamato a intervenire con importanti esborsi economici. A disastro avvenuto la macchina della ricostruzione riparte con urgenza e si porta con sé tutte le difficoltà e i ritardi dovuti allo stato di emergenza. L’istituzione dell’assicurazione obbligatoria sugli immobili privati, in attesa di efficaci misure di

danni provocati da calamità naturali. Si tratta di un tema ricorrente affrontato non solo dalla politica, ma anche da ricercatori, Enti, Associazioni e Ordini professionali.
Negli ultimi anni si sono succedute tante proposte di legge. Tra queste si ricordano il disegno di legge "Istituzione di un'assicurazione obbligatoria contro i rischi derivanti da calamità naturali nonché di un Fondo per la sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici" presentato da ENEA nel 2013 e quello del 2019 facente capo alla Deputata Michela Rostan che prevedeva l'avvio di un programma nazionale per l'assicurazione obbligatoria degli edifici privati contro i danni provocati da eventi naturali.

In merito a tale possibilità, con un contributo strettamente legato agli eventi sismici, si sono espressi Fondazione ANIA, che in un articolo pubblicato su Il Sole 24 Ore afferma: "Secondo stime, purtroppo, nel nostro paese, il 78% delle abitazioni è esposto a un rischio medio-alto o alto di terremoto o alluvioni", l'ex Ministro Stefano Patuanelli e in ultimo, in relazione all'alluvione che ha messo in ginocchio i territori delle province della Romagna, il governatore del Veneto Luca Zaia in un'intervista rilasciata al Quotidiano Nazionale.

Stime alla mano, è ormai ben noto come gran parte degli edifici esistenti in Italia non sia in

mission aziendale da sempre dà valore alla divulgazione della cultura della sicurezza di strutture e infrastrutture, sostiene la necessità di mettere a punto una strategia e un'efficace e adeguata politica di prevenzione.

L'assicurazione obbligatoria, per quanto possa apparire come un'ulteriore tassazione, dovrebbe in maniera critica essere confrontata con quanto sostenuto quotidianamente da ogni cittadino attraverso le accise sui carburanti inserite nella quantità di 12 centesimi per litro a partire dal 1968 proprio per far fronte ai costi sostenuti dallo Stato derivanti dalla ricostruzione a seguito degli ultimi terremoti.
Un confronto tra assicurazioni in un libero mercato, al pari di quello delle automobili, permetterebbe ai singoli di avere immediato riscontro e consapevolezza - attraverso il premio da pagare - sul livello di sicurezza del proprio immobile. Occorre anche tenere conto che in caso di calamità naturali le compagnie si troverebbero a dover liquidare in contemporanea capitali molto alti, quindi sarebbero utili politiche virtuose come quelle adottate da altri paesi: in caso di evento una percentuale rimane in capo al cittadino, un'altra in capo allo Stato e il restante in capo all'Assicurazione. Per evitare sovraesposizioni immediate da parte delle Assicurazioni, lo Stato potrebbe intervenire come fondo di garanzia con

immobili privati non rappresenta la soluzione al problema, ma uno dei possibili passi per avviare un percorso virtuoso e complesso che abbia come meta finale la cultura della prevenzione e della messa in sicurezza di strutture e infrastrutture".

Contenuto promozionale

Calamità natural ana Immobili

Riforma della giustizia pronta per l'esame in Parlamento

L'era post Berlusconi comincia con la presentazione del disegno di legge sulla... Leggi

Potrebbe interessarti

Normativa

Lavori edilizi su beni culturali con agevolazioni Irpef: novità nella delega fiscale

Approvato un emendamento che estende i benefici fiscali anche agli interventi di...

Delega fiscale | Riforma fiscale | Beni culturali | Lavori edili | ...

Sismica | *Dissesto Idrogeologico*

2 min

Data Pubblicazione: **27.06.2023**

Calamità naturali: ISI spinge per l'assicurazione obbligatoria sugli immobili privati

ISI si dichiara a favore dell'introduzione dell'assicurazione obbligatoria per immobili privati contro le calamità naturali. Pur non rappresentando la soluzione al problema, è uno dei possibili passi per avviare un percorso virtuoso e complesso che abbia come meta finale la cultura della prevenzione.

Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana

Il 78% delle abitazioni sono esposte ad un rischio medio o alto di terremoto o alluvione

Le **straordinarie alluvioni del mese scorso**, così come i terremoti, sono eventi naturali non prevedibili che ogni qualvolta accadono mettono a dura prova lo stato italiano chiamato a intervenire con importanti esborsi economici. A disastro avvenuto la macchina della ricostruzione riparte con urgenza e si porta con sé tutte le difficoltà e i ritardi dovuti allo stato di emergenza.

L'istituzione dell'assicurazione obbligatoria sugli immobili privati, in attesa di efficaci misure di prevenzione che necessitano tempi e procedure più complesse, **è strumento adeguato per far fronte ai danni provocati da calamità naturali**. Si tratta di un tema ricorrente affrontato non solo dalla politica, ma anche da ricercatori, Enti, Associazioni e Ordini professionali.

Negli ultimi anni si sono succedute tante proposte di legge. Tra queste si ricordano il disegno di legge "*Istituzione di un'assicurazione obbligatoria contro i rischi derivanti da calamità naturali nonché di un Fondo per la sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici*" presentato da ENEA nel 2013 e quello del 2019 facente capo alla Deputata **Michela Rostan** che prevedeva l'avvio di un programma nazionale per l'assicurazione obbligatoria degli edifici privati contro i danni provocati da eventi naturali.

In merito a tale possibilità, con un contributo strettamente legato agli eventi sismici, si sono espressi Fondazione ANIA, che in un articolo pubblicato su Il Sole 24 Ore afferma: “Secondo stime, purtroppo, nel nostro paese, **il 78% delle abitazioni è esposto a un rischio medio-alto o alto di terremoto o alluvioni**”, l’ex Ministro **Stefano Patuanelli** e in ultimo, in relazione all’alluvione che ha messo in ginocchio i territori delle province della Romagna, il governatore del Veneto **Luca Zaia** in un’intervista rilasciata al Quotidiano Nazionale.

Stime alla mano, è ormai ben noto come **gran parte degli edifici esistenti in Italia non sia in grado di sopportare un’eventuale azione sismica**. ISI - Ingegneria Sismica Italiana la cui mission aziendale da sempre dà valore alla divulgazione della cultura della sicurezza di strutture e infrastrutture, sostiene la necessità di mettere a punto una strategia e un’efficace e adeguata politica di prevenzione.

L’assicurazione obbligatoria, per quanto possa apparire come un’ulteriore tassazione, dovrebbe in maniera critica essere confrontata con quanto sostenuto quotidianamente da ogni cittadino attraverso **le accise sui carburanti inserite nella quantità di 12 centesimi per litro a partire dal 1968** proprio per far fronte ai costi sostenuti dallo Stato derivanti dalla ricostruzione a seguito degli ultimi terremoti.

Un confronto tra assicurazioni in un libero mercato, al pari di quello delle automobili, permetterebbe ai singoli di avere immediato riscontro e consapevolezza -attraverso il premio da pagare- sul livello di sicurezza del proprio immobile.

Occorre anche tenere conto che in caso di calamità naturali le compagnie si troverebbero a dover liquidare in contemporanea capitali molto alti, quindi sarebbero utili politiche virtuose come quelle adottate da altri paesi: **in caso di evento una percentuale rimane in capo al cittadino, un’altra in capo allo Stato e il restante in capo all’Assicurazione**. Per evitare sovraesposizioni immediate da parte delle Assicurazioni, lo Stato potrebbe intervenire come fondo di garanzia con percentuale variabile e piano di rientro pluriennale.

Si precisa che l’assicurazione obbligatoria sugli immobili privati **non rappresenta la soluzione al problema, ma uno dei possibili passi per avviare un percorso virtuoso e complesso** che abbia come meta finale la cultura della prevenzione e della messa in sicurezza di strutture e infrastrutture.

ISI®
Ingegneria Sismica Italiana

Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana

L' Associazione ISI – Ingegneria Sismica Italiana è nata nel 2011 dalla necessità di creare un'organizzazione che rappresenti i protagonisti nei diversi ambiti di...

SCHEDA

Leggi anche

Sicurezza sismica del patrimonio edilizio storico: convegno ISI al Salone del Restauro di Ferrara

Sismica, inutile chiudere le scuole se si continua a non fare prevenzione

Terremoti: consapevolezza, prevenzione, anello debole e criticità

Sicurezza sismica di infrastrutture, Barocci (ISI): "Un'emergenza da trasformare in opportunità"